



Regione Calabria



Allegato alla deliberazione
n. 606 del 11 DIC. 2017.



REP. N° 128 DEL 17 GEN. 2016

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la Regione Calabria, nella persona del Presidente On. Gerardo Mario Oliverio ;

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, con sede e domicilio in Catanzaro - Via Lungomare 259, legalmente rappresentato dal Direttore Generale Dott. Diego Bouchè;

"Promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali affinché gli studenti diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio, rafforzando così il rapporto tra sistema di istruzione-formazione e mondo del lavoro"

VISTI

- la D.G.R. del 25.07.2017, n. 320 concernente "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
- la Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 che ha approvato il "Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma complementare della Regione Calabria" (PAC);
- la D.G.R. del 14.11.2016, n. 448 "Approvazione del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria";
- il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la Legge 07.06.2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle

IL DIRIGENTE GENERALE 1
Dott.ssa Sonia TALLARICO

pubbliche amministrazioni".

VISTI, altresì,

- la Legge 13.07.2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs 19.02.2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.03. 2003, n. 53";
- la Legge 28.03.2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- il D.P.R. 08.03.1999, n. 275 recante "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59" e ss.mm.ii.;
- l'art. 21 della Legge 15.03.1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 16.04.1994, n. 297 concernente "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" aggiornato con le modifiche introdotte dalla Legge 28.03.2003, n. 53 e dai D.P.R. 30.03.2004, n. 121 e D.P.R. 30.03.2004, n. 122;

PREMESSO che

- la strategia di Lisbona, riconoscendo il ruolo fondamentale di istruzione e formazione per la crescita e lo sviluppo economico, pone tre obiettivi strategici:
 - ✓ aumentare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e di formazione nell'Unione europea;
 - ✓ facilitare l'accesso ai sistemi di istruzione e di formazione;
 - ✓ aprire i sistemi di istruzione e formazione al mondo esterno;
- il Consiglio europeo ha sottolineato più volte la necessità di elevare il livello delle competenze ed il ruolo chiave dell'istruzione nel triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca e attività economiche);
- è importante promuovere percorsi che migliorino la qualità dell'offerta formativa

della scuola e promuovano al tempo stesso la scuola come "luogo aperto", inteso come luogo di ricerca, di sperimentazione, di scambio e confronto dove fornire occasioni formative stimolanti ed interattive, al fine di favorire la crescita civile dei giovani, il loro senso di legalità e rafforzare al contempo il loro impegno per la democrazia.

RITENUTO importante:

- promuovere percorsi innovativi di didattica interdisciplinare rivolti alle scuole secondarie superiori di ogni tipo che prevedano attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici, anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione;
- nonché favorire e sostenere il raccordo tra le Istituzioni scolastiche coinvolte e le Istituzioni politiche ed economiche regionali, nazionali ed europee per offrire agli studenti opportunità formative di qualificato profilo finalizzate all'acquisizione di competenze legate all'ambito delle politiche di coesione.

PRESO ATTO che è interesse delle Parti definire e mettere in atto forme di collaborazione sul piano didattico e formativo, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, al fine di promuovere percorsi che aiutino gli studenti a conoscere e comunicare in modo innovativo come le politiche di coesione, e quindi gli investimenti pubblici, intervengono nei luoghi dove vivono.

CONSIDERATO che

- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, nel quadro delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento territoriale, ha il compito di supportare i processi innovativi e di promuovere l'innalzamento della qualità del sistema scolastico regionale;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, promuove iniziative formative innovative, anche nell'ambito del PNSD, valorizzando l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio di metodologie didattiche utili a realizzare un organico raccordo tra le istituzioni scolastiche e formative, il mondo del lavoro e la società civile e per assicurare un costante collegamento tra formazione in aula ed esperienza pratica, che agevoli sempre più il passaggio dalla realtà scolastica "frontale" alla dimensione pratica della didattica laboratoriale in funzione di future attività lavorative;
- la Regione considera la Scuola il presidio essenziale per la promozione dei principi di cittadinanza consapevole dove, appunto, realizzare percorsi innovativi di conoscenza ed analisi delle politiche di coesione che abituino i giovani alla cittadinanza attiva e alla sorveglianza civica;

- nell'ambito delle attività istituzionali degli Enti succitati è stato individuato un campo di attività comune relativo alle iniziative a supporto dell'innovazione scolastica e dello sviluppo di percorsi di riflessione sulle dinamiche del mondo delle istituzioni politiche ed economiche regionale, nazionali ed europee.

CONSIDERATO, altresì, che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, promuove il progetto "A scuola di OpenCoesione" (ASOC), finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali affinché gli studenti diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto e finalità)

Le Parti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione e il raccordo al fine di :

- promuovere iniziative e attività per la realizzazione di esperienze formative che, utilizzando le potenzialità delle nuove tecnologie - collegando istruzione, formazione, lavoro e ricerca - sappiano coniugare la finalità educativa del sistema di istruzione con le dinamiche e le esigenze del mondo delle istituzioni politiche ed economiche;
- favorire e sostenere il raccordo tra le Istituzioni scolastiche coinvolte e le Istituzioni politiche ed economiche regionali, nazionali ed europee per offrire agli studenti opportunità formative di qualificato profilo finalizzate all'acquisizione di competenze legate all'ambito delle politiche di coesione;
- promuovere attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione;
- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti in materia di politiche di coesione;
- favorire la comunicazione intergenerazionale che possa offrire le basi per uno scambio di esperienza e crescita reciproca.

Art. 2

(Impegni delle Parti)



Le Parti intendono consolidare il reciproco rapporto di collaborazione nell'ambito delle proprie competenze e attività istituzionali per le finalità di cui al presente Protocollo, valutando specifiche azioni comuni e interventi congiunti.

Nello specifico, la Regione si impegna a:

- favorire e sostenere il raccordo tra le Istituzioni scolastiche coinvolte e le Istituzioni politiche ed economiche regionali, nazionali ed europee per offrire agli studenti opportunità formative di qualificato profilo finalizzate all'acquisizione di competenze legate all'ambito delle politiche di coesione;
- promuovere iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale anche mediante specifici interventi di formazione ed informazione, nonché promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio;
- promuovere ulteriori attività rispetto a quelle già previste nell'ambito del progetto nazionale "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC).

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria si impegna a organizzare le iniziative e le attività, in aderenza a quanto previsto dal presente Protocollo d'intesa, in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni che regolamentino le attività da svolgere, la durata, gli studenti coinvolti, gli enti/associazioni coinvolte, ecc..

Art. 3

(Durata e recesso)

Il presente protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore sino al termine dell'Anno Scolastico 2019-2020 e potrà essere rinnovato in maniera concordata dalle Parti.

Art. 4

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni relative ad attività riconducibili al presente Protocollo e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 5

(Controversie)

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

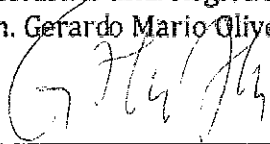
Il Foro competente è in via esclusiva quello di Catanzaro.

Letto, approvato e sottoscritto

Catanzaro, _____

il Presidente della Regione Calabria

On. Gerardo Mario Oliverio



l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direttore Generale Diego Bouchè

